



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 125

Seduta del 14/05/2013

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali MARIO MANTOVANI *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSI
SIMONA BORDONALI
PAOLA BULBARELLI
MARIA CRISTINA CANTU'
CRISTINA CAPPELLINI

ALBERTO CAVALLI
MAURIZIO DEL TENNO
GIOVANNI FAVA
MASSIMO GARAVAGLIA
MARIO MELAZZINI
ANTONIO ROSSI
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Su proposta dell'Assessore Valentina Aprea di concerto con gli Assessori Massimo Garavaglia, Mario Melazzini e Alberto Cavalli

Oggetto

APPROVAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS) E DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS), PER IL TRIENNIO 2013/2015, NEL TERRITORIO LOMBARDO - (DI CONCERTO CON GLI ASSESSORI GARAVAGLIA, MELAZZINI E CAVALLI)

Il Dirigente Claudia Moneta

I Direttori Generali Giovanni Bocchieri Roberto Albonetti Danilo Piercarlo Maiocchi Francesco Baroni

L'atto si compone di 15 pagine

di cui 6 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- la Legge 17 maggio 1999, n. 144, ed in particolare l'art. 69 che istituisce il sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore per riqualificare e ampliare l'offerta formativa destinata ai giovani e agli adulti, occupati e non occupati, nell'ambito del sistema di formazione integrata superiore;
- il Regolamento adottato con decreto interministeriale del 31 ottobre 2000, n. 436, recante norme di attuazione dell'art. 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144 in tema di istruzione e formazione tecnica superiore;
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ed in particolare l'art. 1, comma 631, che ha previsto la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore nel quadro del potenziamento dell'alta formazione professionale e delle misure per valorizzare la filiera tecnico-scientifica;
- il Decreto Legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, nella legge 2 aprile 2007, n. 40, ed in particolare l'articolo art. 13, comma 2, il quale prevede la configurazione degli istituti tecnici superiori nell'ambito della riorganizzazione prevista dalla citata legge n. 144/1999;
- il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, contenente norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione;

VISTA la Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di Istruzione e formazione della Regione Lombardia" e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare:

- l'art. 15 in ordine alla programmazione regionale dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore, finalizzati alla promozione di figure professionali a sostegno dei processi di innovazione e sviluppo, nonché verso la qualificazione di figure professionali esistenti, in settori particolarmente interessati da processi di innovazione tecnologica e di razionalizzazione dei mercati;
- l'art. 16 afferente alla promozione dei poli formativi quale modalità organizzativa sul territorio per migliorare la qualità dell'offerta formativa, per rispondere alla domanda di alte competenze professionali espressa dal sistema delle imprese e per favorire lo sviluppo del sistema di istruzione e formazione professionale;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il DPCM 25 gennaio 2008 con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 settembre 2011, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I. T. S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli art. 4, comma 3 e 8, comma 2 del DPCM del 25 gennaio 2008;
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013 avente per oggetto: "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della Legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)";
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013 avente per oggetto "Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008";

DATO ATTO, in particolare, che il citato DPCM 25 Gennaio 2008 dispone che le Regioni, nell'ambito della loro autonomia, prevedono nei piani territoriali di cui all'articolo 11 la realizzazione degli interventi di istruzione tecnica superiore (ITS) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS);

RICHIAMATA la DGR n. 239 del 14 luglio 2010 con cui è stato avviato il processo di costituzione e di programmazione dell'offerta di Istruzione Tecnica Superiore ed è stata definita la modalità per la realizzazione degli interventi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore per il triennio 2011/2014;

ATTESO che, a conclusione del percorso di costituzione, nel territorio regionale lombardo è stata riconosciuta, dalla competente Autorità Prefettizia, la personalità giuridica a 7 Fondazioni che hanno avviato, per il triennio 2011/2014, complessivamente 20 percorsi di Istruzione Tecnica Superiore di cui 14 percorsi finanziati mediante contributo pubblico e 6 percorsi totalmente autofinanziati;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

ATTESO, inoltre, che per la programmazione 2011/2014, sono stati approvati 69 percorsi IFTS già realizzati o in corso di realizzazione;

VISTA la nota dell'8 marzo 2013 prot. 597 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Dipartimento per l'Istruzione con cui le Regioni vengono invitate a procedere alla programmazione dell'offerta formativa di istruzione tecnica superiore per il triennio 2013/2015 entro il 30 settembre 2013 per i percorsi per i quali si prevede un avvio entro il 31 ottobre 2013;

ATTESO che con la L. 296/2006, come modificata dalla L. 135/2012, è stato istituito il Fondo per l'istruzione e formazione tecnica superiore che, annualmente, destina, a livello nazionale, una quota pari a € 14.000.000,00 ai percorsi di cui al DPCM 25 gennaio 2008, svolti dagli Istituti Tecnici Superiori;

VISTO che con la nota dell'8 marzo 2013 prot. 597, sopra richiamata, il MIUR ha individuato le risorse ministeriali finalizzate alla programmazione dell'offerta ITS per la Regione Lombardia, nella misura di € 1.859.227,82 sull'esercizio finanziario 2013;

RITENUTO, pertanto, di prevedere, a livello triennale, una somma complessivamente stimata pari a € 5.577.683,46 che il MIUR provvederà ad assegnare per la programmazione regionale, con successivi atti amministrativi;

VISTO, altresì, che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per l'Istruzione- con la nota prot. n. 1824 del 1° agosto 2012 ha contestualmente autorizzato Regione Lombardia all'utilizzo delle somme già stanziare, per un importo complessivo pari a € 2.823.612,00 di cui € 1.108.205,00 quali economie pregresse IFTS;

DATO ATTO, altresì, che, in attuazione dell'art. 12 del citato DPCM 25 gennaio 2008, è previsto l'obbligo del cofinanziamento regionale nella misura non inferiore al 30% dello stanziamento destinato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e che, pertanto, sulla base del complessivo stanziamento ministeriale comprensivo delle quote residue di cui alla nota del 1° agosto 2012, la quota regionale minima risulta pari a € 2.524.288,64 di cui € 332.461,50 quale quota destinata agli IFTS;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO, di integrare il cofinanziamento regionale ai percorsi ITS con un finanziamento aggiuntivo di € 1.500.000,00 al fine di consentire in modo adeguato di rispondere alle ulteriori eventuali candidature di nuovi percorsi e nuove Fondazioni ITS;

RITENUTO, altresì, di integrare il cofinanziamento regionale destinato ai percorsi IFTS con un finanziamento aggiuntivo di € 7.900.000,00 finalizzato a mantenere un livello di offerta almeno analogo a quello della precedente programmazione;

RITENUTO, pertanto, necessario avviare il nuovo processo di programmazione per il triennio 2013/2015 garantendo, da un lato, la continuità dei percorsi avviati nella programmazione 2011/2014 e procedendo, dall'altro lato alla raccolta di nuove manifestazioni di interesse per la costituzione di ulteriori Fondazioni e per la realizzazione di nuovi percorsi ITS e IFTS che rispondano ai fabbisogni professionali emergenti sul territorio regionale;

PRECISATO che l'assegnazione delle risorse nazionali verrà disposta dalla competente Direzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca direttamente a favore degli Istituti tecnici e professionali in qualità di enti di riferimento delle Fondazioni ITS e dei soggetti erogatori dei corsi IFTS, previa acquisizione della formale comunicazione di Regione Lombardia;

SENTITO l'Ufficio Scolastico per la Lombardia che ha pienamente condiviso l'impianto della programmazione degli interventi di istruzione tecnica superiore (ITS) e dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), per il triennio 2013/2015;

RITENUTO, pertanto, di approvare le "Linee guida per la realizzazione degli interventi di Istruzione Tecnica Superiore per il triennio 2013/2015" come risultanti nell'Allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e le "Linee guida per la realizzazione degli interventi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore per il triennio 2013/2015" come risultanti nell'allegato "B", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

ATTESO, inoltre, che, in coerenza con quanto stabilito dal D. I del 7/02/2013, con riferimento alla programmazione 2013/2015 degli ITS, sono considerati prioritari i programmi di intervento multiregionali, volti a valorizzare le complementarità tra



Regione Lombardia

LA GIUNTA

le filiere produttive dei territori interessati;

PRESO ATTO che, sulla base di quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013, le Regioni adottano gli atti di loro esclusiva competenza per modificare o integrare la programmazione degli I.T.S. relativa a tale fase entro la programmazione 2013/2015, in modo che in ogni Regione vi sia un solo I.T.S. per ciascun ambito in cui si articolano le aree tecnologiche;

RITENUTO di demandare, nel rispetto delle Linee guida sopra citate, a successivi provvedimenti del competente Dirigente della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro:

- l'assegnazione delle risorse per i percorsi delle Fondazioni ITS già costituite;
- l'attivazione delle procedure di selezione pubblica per la costituzione di nuove Fondazioni ITS e la successiva assegnazione delle risorse per la realizzazione dei nuovi percorsi ITS;
- l'attivazione delle procedure di selezione pubblica per la realizzazione di percorsi IFTS;

RITENUTO di stabilire che all'obbligo di cofinanziamento delle risorse nazionali nella misura non inferiore al 30% dello stanziamento destinato a Regione Lombardia e agli ulteriori finanziamenti regionali riferite alle prime 2 annualità si provvederà, per le spese sostenute entro il 31.07.2015 con le risorse del POR FSE 2007-2013 Asse IV "Capitale Umano" a valere sul capitolo di spesa 1.15.4.7286 "Attuazione del Programma Operativo Ob.2 Fse 2007-2013" del Bilancio 2013 e del Bilancio Pluriennale 2013/2015, per l'importo stimato di € 7.379.450,72;

RITENUTO, inoltre, di prevedere che alle necessità finanziarie relative alla terza annualità, stimate in € 4.544.837,92, si provvederà compatibilmente alla disponibilità di risorse del Bilancio 2015 e che nei relativi provvedimenti attuativi sarà prevista un'apposita clausola di salvaguardia rivolta a garantire l'avvio dei percorsi che si ultimeranno nel 2015, solo compatibilmente alle sopra citate disponibilità finanziarie;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO il parere dell'Autorità di Gestione;

VISTA la legge regionale n. 20/2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale";

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, le "Linee guida per la realizzazione degli interventi di Istruzione Tecnica Superiore per il triennio 2013/2015" come risultanti nell'Allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e le "Linee guida per la realizzazione degli interventi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore per il triennio 2013/2015" come risultanti nell'allegato "B", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di stabilire che al finanziamento degli interventi di istruzione tecnica superiore (ITS) ai sensi del citato DPCM 25 gennaio 2008, concorre per il triennio 2013/2015, la somma complessiva stimata di € 10.997.917,60 risultante dalle seguenti quote:
 - € 7.306.090,46 quale quota di risorse nazionali messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
 - € 2.191.827,14 quale quota messa a disposizione dalla Regione Lombardia, in attuazione dell'art. 12 del citato DPCM 25 gennaio 2008 e pari al 30% dello stanziamento destinato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
 - € 1.500.000,00 di ulteriore finanziamento regionale ad integrazione delle risorse destinate ai percorsi ITS;
3. di stabilire che al finanziamento degli interventi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) ai sensi del citato DPCM 25 gennaio 2008, concorre per il triennio 2013/2015, la somma complessiva stimata di € 9.340.666,50 risultante dalle seguenti quote:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- € 1.108.205,00 quale quota di risorse nazionali messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
 - € 332.461,50 quale quota messa a disposizione dalla Regione Lombardia, in attuazione dell'art. 12 del citato DPCM 25 gennaio 2008 e pari al 30% dello stanziamento destinato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
 - € 7.900.000,00 di ulteriore finanziamento regionale ad integrazione delle risorse destinate ai percorsi IFTS finalizzato a mantenere un livello di offerta almeno analogo a quello della precedente programmazione;
4. di dare atto che l'assegnazione delle risorse nazionali verrà disposta direttamente dalla competente Direzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca a favore degli Istituti tecnici e professionali in qualità di enti di riferimento delle Fondazioni ITS e dei soggetti erogatori dei corsi IFTS;
5. di stabilire che all'obbligo di cofinanziamento delle risorse nazionali nella misura non inferiore al 30% dello stanziamento destinato a Regione Lombardia e agli ulteriori finanziamenti regionali riferite alle prime 2 annualità si provvederà, per le spese sostenute entro il 31.07.2015 con le risorse del POR FSE 2007-2013 Asse IV "Capitale Umano" a valere sul capitolo di spesa 1.15.4.7286 "Attuazione del Programma Operativo Ob.2 Fse 2007-2013" del Bilancio 2013 e del Bilancio Pluriennale 2013/2015, per l'importo stimato di € 7.379.450,72;
6. di stabilire che alle necessità finanziarie relative alla terza annualità, stimate in € 4.544.837,92, si provvederà compatibilmente alla disponibilità di risorse del Bilancio 2015 e che nei relativi provvedimenti attuativi sarà prevista un'apposita clausola di salvaguardia rivolta a garantire l'avvio dei percorsi che si ultimeranno nel 2015, solo compatibilmente alle sopra citate disponibilità finanziarie;
7. di demandare, nel rispetto delle Linee guida sopra citate, a successivi provvedimenti del competente Dirigente della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro:
- l'assegnazione delle risorse per i percorsi delle Fondazioni ITS già



Regione Lombardia

LA GIUNTA

costituite;

- l'attivazione delle procedure di selezione pubblica per la costituzione di nuove Fondazioni ITS e la successiva assegnazione delle risorse per la realizzazione dei nuovi percorsi ITS;
 - l'attivazione delle procedure di selezione pubblica per la realizzazione di percorsi IFTS;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito web della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro.

IL SEGRETARIO
MARCO PILLONI

LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS)

1. Obiettivi generali

La programmazione dell'offerta di istruzione e formazione professionale per il triennio 2013/15 persegue i seguenti obiettivi:

- ✓ Sostenere il passaggio dei giovani dall'istruzione al mondo del lavoro garantendo l'acquisizione di competenze che forniscano elevate opportunità occupazionali;
- ✓ Rafforzare il rapporto tra sistema dell'istruzione e formazione e le imprese, per assicurare i collegamenti dei percorsi IFTS e i settori produttivi interessati, anche attraverso l'istituto dell'apprendistato in alta formazione (art. 5 D.lgs, 167/2011);
- ✓ Rilanciare la qualità del capitale umano per favorire la competitività dei sistemi produttivi, con particolare riferimento allo sviluppo delle Piccole e Medie Imprese (PMI)
- ✓ Sviluppare la continuità dei percorsi di istruzione e formazione professionale, attraverso una offerta formativa di specializzazione tecnica e professionale post-secondaria
- ✓ Assicurare un solido legame, in un ottica di complementarità e coesione con i percorsi ITS e le attività dei Poli Tecnico Professionali
- ✓ Diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento permanente dei giovani verso le professioni tecniche e l'informazione delle loro famiglie
- ✓ Favorire la partecipazione degli adulti occupati per stabilire organici rapporti con la formazione permanente valorizzando l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

2. Le specializzazioni di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore

L'offerta formativa IFTS è caratterizzata da percorsi di specializzazione tecnica superiore post-diploma (destinata anche ai diplomati regionali) con una qualificazione finalizzata ad un rapido inserimento lavorativo, strettamente legata ai fabbisogni territoriali contingenti. Le specializzazioni tecniche superiori sono definite dal decreto del MIUR del 7 febbraio 2013, in attuazione al Capo III del DPCM 25 gennaio 2008 e sono le seguenti:

1. Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy
2. Tecniche di disegno e progettazione industriale
3. Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo
4. Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica
5. Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali
6. Tecniche dei sistemi di sicurezza ambientali e qualità dei processi industriali
7. Tecniche di monitoraggio e gestione del territorio e dell'ambiente
8. Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi dispositivi diagnostici
9. Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile
10. Tecniche innovative per l'edilizia
11. Tecniche per la sicurezza delle reti e dei sistemi
12. Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche
13. Tecniche per l'integrazione dei sistemi e di apparati TLC
14. Tecniche per la progettazione e gestione di database
15. Tecniche di informatica medica
16. Tecniche di produzione multimediale
17. Tecniche di allestimento scenico
18. Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria

19. Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica
20. Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio

3. Sostegno finanziario dei percorsi IFTS e distribuzione delle risorse sul triennio

Il costo massimo di un percorso IFTS di 1000 ore è stabilito in € 150.000,00

L'80% del costo è finanziato con risorse pubbliche (nazionali o regionali) e il 20% con risorse private (rette degli studenti, cofinanziamento del soggetto erogatore).

Tenuto conto che la programmazione 2010/2013 prevede l'erogazione di percorsi formativi nell'anno formativo 2013/2014 e che l'art. 6 del decreto del MIUR del 7 febbraio 2013, in attuazione al Capo III del DPCM 25 gennaio 2008 stabilisce la possibilità di integrare le programmazioni in corso con riferimento ai nuovi standard formativi delle specializzazioni di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (art. 2 del decreto sopra indicato), si definisce la distribuzione delle risorse destinata ai percorsi IFTS secondo il seguente prospetto:

Anno formativo	Quota
2013/2014	10%
2014/2015	45%
2015/2016	45%

4. Programmazione IFTS per il triennio 2013/2015

La D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro, provvederà ad emanare 2 avvisi pubblici:

1. un avviso pubblico per la selezione di ulteriori progetti da realizzare nell'anno formativo 2013/2014 da parte di ATS di nuova costituzione.
2. un avviso pubblico per la selezione di progetti riferiti alle annualità 2014/2015 e 2015/2016

Rispetto all'offerta formativa 2013/2014, tenuto conto che l'art. 6 del decreto del MIUR del 7 febbraio 2013, in attuazione al Capo III del DPCM 25 gennaio 2008 prevede la possibilità di integrare le programmazioni in corso con riferimento ai nuovi standard formativi delle specializzazioni di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (art. 2 del decreto sopra indicato) la D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro comunicherà la possibilità di ridefinire la propria offerta formativa per l'anno formativo 2013/2014 utilizzando come riferimento le competenze tecnico professionali e comuni indicate negli allegati D ed E del suddetto decreto.

A seguito di tale comunicazione le ATS attualmente finanziate potranno proporre la modifica del percorso formativo dell'anno formativo 2013/14, definendo una nuova proposta formativa basata sulle competenze tecnico professionali e comuni indicate negli allegati D ed E del decreto del MIUR del 7 febbraio 2013, in attuazione al Capo III del DPCM 25 gennaio 2008.

5. Criteri di selezione delle candidature per la definizione dell'offerta formativa di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)

I percorsi IFTS potranno essere svolti anche dalle Fondazioni ITS riconosciute, dai soggetti dei Poli Tecnico Professionali costituiti in ATS o da specifiche ATS costituite da almeno un soggetto per ognuna delle seguenti tipologie:

- Istituti Scolastici del secondo ciclo di istruzione aventi sede nel territorio lombardo

- Istituzioni formative accreditate ed iscritte alla sezione "A" dell'albo regionale
- Università o dipartimenti universitari aventi sede nel territorio regionale
- Imprese e/o associazioni di imprese aventi sede in Lombardia.

La selezione dell'offerta delle candidature di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) avverrà a seguito di apposito avviso di selezione pubblica, indetto dalla D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro.

La selezione delle candidature dovrà avvenire sulla base dei seguenti criteri e priorità:

1. Esperienza formativa pregressa nell'erogazione di percorsi IFTS basati sugli standard formativi delle specializzazioni di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore definiti dal decreto del MIUR del 7 febbraio 2013, in attuazione al Capo III del DPCM 25 gennaio 2008
2. Esperienza formativa pregressa nel settore formativo di riferimento, in particolare nella formazione superiore
3. Rappresentatività, qualità e grado di coinvolgimento dei soggetti della rete
4. Capacità di rispondere ai fabbisogni formativi dell'area tecnologica individuata
5. Consistenza e relazione con il sistema produttivo territoriale prescelto
6. Competenze delle risorse umane e tecnico professionali documentate ed osservabili
7. Collegamenti interregionali e transnazionali
8. Sostenibilità finanziaria e cofinanziamento.

I criteri potranno essere ulteriormente declinati nell'avviso pubblico per la selezione delle candidature.

LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)

1. Obiettivi generali

La programmazione dell'offerta di istruzione e formazione professionale per il triennio 2013/15 persegue i seguenti obiettivi:

- ✓ Sostenere il passaggio dei giovani dall'istruzione al mondo del lavoro garantendo l'acquisizione di competenze che forniscano elevate opportunità occupazionali;
- ✓ Rafforzare il rapporto tra sistema dell'istruzione e formazione e le imprese, per assicurare i collegamenti dei percorsi ITS con i processi di innovazione e favorire il trasferimento tecnologico anche attraverso l'istituto dell'apprendistato in alta formazione (art. 5 D. lgs. 167/2011)
- ✓ Rilanciare la qualità del capitale umano per favorire la competitività dei sistemi produttivi, con particolare riferimento allo sviluppo delle Piccole e Medie Imprese (PMI)
- ✓ Sviluppare la continuità dei percorsi di istruzione e formazione professionale, attraverso una offerta formativa nell'area terziaria di contenuto tecnico-professionale
- ✓ Assicurare un solido legame, in un ottica di complementarità e coesione con i percorsi IFTS e le attività dei Poli Tecnico Professionali
- ✓ Diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento permanente dei giovani verso le professioni tecniche e l'informazione delle loro famiglie
- ✓ Promuovere azioni positive che favoriscano la partecipazione delle donne nei percorsi in cui sono sottorappresentate.

2. Aree tecnologiche e ambiti della programmazione triennale

L'offerta formativa ITS dovrà riferirsi alle aree tecnologiche di cui al DPCM del 25 gennaio 2008 "linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori", ed ai relativi ambiti, definiti dal Decreto Interministeriale del 7 settembre 2011 "norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e relative figure nazionali di riferimento" tenendo presente il vincolo che in ogni regione vi sia un solo ITS per ciascuno degli ambiti in cui si articolano le aree tecnologiche.

Tenuto conto delle aree tecnologiche e degli ambiti di riferimento delle 7 Fondazioni già costituite sarà possibile costituire nuove Fondazioni ITS per le seguenti aree tecnologiche e ambiti:

AREA TECNOLOGICA	AMBITO
1 Efficienza energetica	Approvvigionamento e generazione energia
	Processi e impianti a elevata efficienza e a risparmio energetico
2 Mobilità sostenibile	Mobilità delle persone e delle merci
	Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche

3	Nuove tecnologie per la vita	Produzione di apparecchi , dispositivi diagnostici e biomedicali
4	Nuove tecnologie per il made in Italy	Sistema meccanica
5	Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali- turismo	Fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale
		Conservazione, riqualificazione e messa in sicurezza di edifici e luoghi di interesse culturale
6	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	Metodi e tecnologie per lo sviluppo di sistemi software
		Architetture e infrastrutture per i sistemi di comunicazione

Nell'ambito della programmazione interregionale, sarà possibile l'apertura di sedi operative di Fondazioni con sede in altra regione per l'erogazione di percorsi formativi in Lombardia, anche per le aree tecnologiche e gli ambiti per le quali sia già presente una Fondazione con sede in Lombardia. Il finanziamento dei percorsi formativi previsti dalla programmazione interregionale sarà prioritario e sostenuto con risorse aggiuntive.

3. Sostegno finanziario dei percorsi ITS

Il costo di un percorso ITS di due annualità è stabilito in € 300.000,00.

L'80% del costo è finanziato con risorse pubbliche (nazionali o regionali) e almeno il 20% con risorse private (rette degli studenti, cofinanziamento della Fondazione). Nel caso di percorsi di durata triennale il finanziamento pubblico potrà essere implementato di un'ulteriore quota forfettaria pari a € 60.000,00.

Nel caso di attivazione di ulteriori percorsi all'interno di Fondazioni già costituite il costo è finanziato per il 70% con risorse pubbliche (nazionali o regionali) e per almeno il 30% con risorse private (rette degli studenti, cofinanziamento della Fondazione).

Per le Fondazioni di nuova costituzione è previsto inoltre un finanziamento aggiuntivo per i costi di avvio pari a € 140.000,00

Per le Fondazioni di nuova costituzione di carattere interregionale, con una o più sedi operative in Regione Lombardia, è previsto un finanziamento aggiuntivo per i costi di avvio pari a € 180.000,00.

4. Priorità e criteri di selezione delle candidature per la definizione dell'offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore (ITS)

4.1 Prosecuzione dei percorsi attivati e attivazione di nuovi percorsi per le Fondazioni istituite con la programmazione 2010/13

Nell'ambito dell'offerta di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) saranno finanziati i 7 percorsi attivati dalle 7 Fondazioni costituite nell'ambito della programmazione triennale 2010/2013. Il finanziamento sarà concesso in subordine all'esito positivo della valutazione avviata dal Miur, in accordo con le Regioni, per il mantenimento dell'autorizzazione al riconoscimento del titolo e all'accesso al finanziamento.

La D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro pubblicherà un apposito avviso rivolto alle Fondazioni costituite nella precedente programmazione finalizzata alla presentazione del nuovo piano triennale 2013/2015 che, oltre ai percorsi finanziati nella programmazione triennale 2010/2013, potrà comprendere ulteriori percorsi anche di altre aree tecnologiche sempreché strettamente correlati alle esigenze della filiera produttiva di riferimento.

La D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro verificherà la coerenza delle proposte di nuovi percorsi in relazione alle figure di riferimento dei percorsi ITS, alla correlazione tra i nuovi percorsi e la filiera produttiva di riferimento e all'impianto complessivo degli stessi nei limiti delle risorse disponibili.

4.2 Costituzione di nuove Fondazioni

La D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro pubblicherà un Avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse per la costituzione di nuove Fondazioni ITS per le aree tecnologiche e gli ambiti elencati al paragrafo 2.

Le nuove Fondazioni dovranno proporre almeno una programmazione di due edizioni di un percorso formativo di durata biennale o triennale e usufruiranno del finanziamento per i costi di avvio di cui al punto 3.

La selezione delle candidature dovrà avvenire sulla base dei seguenti criteri e priorità:

1. Esperienza formativa pregressa nel settore formativo di riferimento, in particolare nella formazione superiore
2. Rappresentatività, qualità e grado di coinvolgimento dei soggetti della rete
3. Capacità di rispondere ai fabbisogni formativi dell'area tecnologica individuata
4. Consistenza e relazione con il sistema produttivo territoriale prescelto
5. Competenze delle risorse umane e tecnico professionali documentate ed osservabili
6. Collegamenti interregionali ed internazionali
7. Sostenibilità finanziaria e cofinanziamento.

I criteri potranno essere ulteriormente declinati nell'avviso pubblico per la selezione delle candidature. I progetti saranno finanziati fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

4.3 Proposte di nuovi percorsi formativi per aree tecnologiche e ambiti assegnati a Fondazioni ITS della Lombardia

Nell'ambito del medesimo avviso sarà prevista la possibilità di presentare candidature per nuovi percorsi formativi relativi a figure di riferimento ritenute particolarmente significative per i sistemi produttivi regionali, anche appartenenti ad aree tecnologiche e ambiti già assegnati a Fondazioni ITS della Lombardia.

La selezione delle candidature dovrà avvenire sulla base dei criteri e priorità di cui al punto 4.2

La D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro verificherà la possibilità di attivazione dei suddetti percorsi:

- nell'ambito della programmazione interregionale con lo specifico sostegno finanziario previsto al punto 3;
- nell'ambito dell'offerta formativa di Fondazioni già costituite disponibili ad allargare la struttura societarie ed organizzativa anche con un'ulteriore sede operativa. A seguito di tale ampliamento è previsto un ulteriore contributo pari a € 40.000,00.